

CERTIFICAZIONE

ex art. 40/bis, co.1, D. Lgs. n.165 del 30/3/2001 sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio Risorse Decentrate (C.C.D.I. 2017)

(art. 31 e 32 C.C.N.L. 22/01/2004)

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Oronzo Antonio Schirizzi

Dr. Angelo Pedone

DR. MICHELE CORDARI



Verbale n. 53 del 27/12/2017

L'anno 2017 il giorno 27 del mese di Dicembre alle ore 08.45, presso lo studio del dr. Schirizzi a Conversano (BA), si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Galatone (LE), nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 25/05/2015, per il triennio 2015/2018, con decorrenza dal 23 giugno 2015, sono presenti:

- ✓ Dott. Rag. Oronzo Antonio Schirizzi, Presidente;
- ✓ Dott. Angelo Pedone, Componente.
- ✓ Dott. Michele Cordari, Componente.

Il Presidente constatata la presenza dell'intero collegio dichiara la seduta valida e regolarmente costituita. Il Collegio si è riunito per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Certificazione di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, sulla ipotesi di Contrattazione collettiva decentrata integrativa (CCDI) per l'esercizio 2017;
- 2) Varie ed eventuali.

Il Presidente da inizio ai lavori con lettura del primo punto all'ordine del giorno.

Riguardo al 1° punto all'o.d.g.,

Il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Galatone

PREMESSA

Premesso che con:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2016 è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 28/01/2016 è stato approvato il piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 16/12/2016, con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ed il piano occupazionale 2017 successivamente modificata con deliberazione di G.C. n. 243 del 25/10/2017;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, con i relativi allegati.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 19/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2017-2019;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 19/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 07/08/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017 e l'assestamento generale di Bilancio 2017-2019;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 26/01/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per il triennio 2017-2019, variata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 16/05/2017.



Rilevato che:

- il Comune di Galatone ha una popolazione residente al 31/12/2016 di 15.584;
- l'Ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, come si desume dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/05/2017;
- è stato rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2015 e 2016, come risulta in atti dalla certificazione trasmessa per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.GE.P.A. per cui l'Ente può procedere nell'anno 2015 e 2016 ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, giusta art. 76, comma 4, del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito nella Legge 6/8/2008 n. 133;
- nell'anno 2016 è stato assicurato il contenimento delle spese di personale nei limiti previsti dell'articolo 1, comma 557-quater, della Legge 27/12/2006 n.296;
- L'Ente ha approvato, con deliberazione di G.C. n. 79 del 11/04/2016, il Piano triennale 2016-2018 di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);
- L'Ente ha dato atto che non sussistono situazioni di personale in esubero, a seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- L'Ente ha dichiarato di rispettare i termini di certificazione dei crediti, su istanza dei creditori interessati, previsti dall'art.9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008;
- L'Ente ha attestato per il 2016 un indicatore di tempestività nei pagamenti pari a 39, regolarmente pubblicato sul sito dell'Ente, ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 6 del DPCM 22/09/2014;
- L'Ente ha attestato per il primo trimestre 2017 un indicatore di tempestività nei pagamenti pari a 57, regolarmente pubblicato sul sito dell'Ente, ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 6 del DPCM 22/09/2014;

Constatato che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 31/07/2014 è stata approvata la vigente dotazione organica dell'Ente. Essa è pari a n. 128 unità, di cui n. 119 unità di Personale, n. 8 Posizioni organizzative, n.1 Segretario Generale, come di seguito rappresentata:

DOTAZIONE ORGANICA				
Categoria contrattuale	dotazione organica (C.G. 184/14)	unità in servizio 31/12/2017	% cat.	
А	5	2	2,67%	
B1	14	11	14,67%	
В3	17	9	12,00%	
С	63	34	45,33%	
D1	19	12	16,00%	
D3	9	6	8,00%	
DIRIGENTI	0	0	0,00%	
SEGRETARIO	1	1	1,33%	
totale	128	75	100,00%	



CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce COLLEGIO DEI REVISORI

- le unità in servizio alla data del 31/12/2017 risultano n. 77 (di cui n.1 Segretario Generale e n. 2 Collaboratori a T.D. art. 90 del TUEL). Non essendo previste figure dirigenziali risultano istituite n. 8 posizioni organizzative che rappresentano le figure apicali a cui è attribuita la responsabilità gestionale. La struttura di gestione è così distribuita:

	Organigramma: (dati al 31 dicembre 2016)					
Direttore Generale	===	======				
Segretario	Dr.s	ssa Consuel	o TARTARO			
Dirigenti	===	====				
Posizioni organizzative	1	Settore Affari Generali - Personale - Comunicazione, Demografici - PAGANO Maurizio, maurizio.pagano@comune.galatone.le.it				
	2					
	3					
	4	Settore Assetto del Territorio – Urbanistica - VERONA Rocco Alessandro, urbanistica@comune.galatone.le.it				
	5	Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Gare e Contratti - BOLOGNESE Mauro Salvatore, llpp@comune.galatone.le.it				
	6	Settore Ambiente - Demanio - Servizi Cimiteriali — Patrimonio - MIGLIACCIO Luca, ambiente@comune.galatone.le.it patrimonio@comune.galatone.le.it				
	7	Settore Servizi Sociali - Pubblica Istruzione – Cultura - MAGGIORE Antonella, servizisociali@comune.galatone.le.it				
	8	Settore Corpo di Polizia Municipale - TERRAGNO sig. Agostino, poliziamunicipale@comune.galatone.le.it				
Personale dipendente: 31/12/2013 31/12/2014 31/12/2015 31/12/2016 3				31/12/2017		
reisonale dipendente.	82 80 78 76 74				74	
Collaboratori a T.D. art. 90 del TUEL	2 2 2 2				2	
Segretario Generale	1 1 1 1 1					

- che nel 2017 sono state finanziate n. 3 assunzioni a tempo indeterminato (1-cat.A 2 cat. D3) in relazione alle cessazioni di n. 5 unità (2-cat.A – 2 cat. B3 – 1 cat. D3), con un saldo negativo di n. 2 unità;
- il rapporto popolazione/dipendenti (15.584/74) è pari a 211;
- le unità di personale interessate ed in servizio, relativamente al fondo 2017, sono complessivamente n. 74, come risulta dalla tabella sopra riportata ed aggiornata ai dati 2017;
- Richiamato l'art. 16 del D.L. n. 113 del 24.06.2016, c.d. "Decreto Legge Enti Locali", in vigore dal 25 giugno 2016, con cui si abrogata la lettera a) dell'art. 1, comma 557, della L. n.296/2006 e s.m.i., con l'eliminazione, per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015, dell'obbligo di ridurre il rapporto spesa personale/spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011/2013, fermo restando il vincolo di contenimento della spesa di personale in termini assoluti rispetto al corrispondente valore medio del medesimo triennio 2011/2013;



- le spese di personale, come definite dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della Legge n. 296/2006, hanno evidenziato il seguente andamento:

Tipologia di spesa	Impegni	Impegni	Previsioni*
	2011-2013	2016	2017
Spese personale (Intervento 101)	3.102.478,49	2.885.083,12	2.869.126,71
Altre spese (Intervento 103)	8.316,03	2.348,65	0,00
IRAP (Intervento 102)	201.110,74	184.062,41	181.099,39
Altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spesa personale (Int. 101-103-107)	€ 3.311.905,26	€ 3.071.494,18	€ 3.050.226,10
Componenti escluse (Int. 101-103-107)	€ 606.165,19	€ 366.000,00	€ 449.658,79
Componenti assoggettate al limite di spesa	€ 2.705.740,07	€ 2.705.494,18	€ 2.600.567,31

^{*}il dato 2017 andrà rideterminato in sede di rendiconto 2017

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Collegio richiama la seguente normativa:

Vont 2 somme 2 del Diss	المالية المستوا المستوا المستوانية المستوانية المستوانية المستوانية المستوانية المستوانية المستوانية		
l'art. 2, comma 3, del D.Lgs	i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle		
165/2001 e s.m.i. stabilisce che:	amministrazioni pubbliche sono disciplinati		
	contrattualmente, mediante stipulazione di appositi		
	contratti collettivi;		
l'art. 40 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165	due livelli di contrattazione collettiva, distinguendoli in		
prevede:	contrattazione nazionale e contrattazione decentrata		
	integrativa per ciascun ente e al comma 3 prevede che la		
	contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i		
H	soggetti e con le procedure negoziali previste dal CCNL;		
l'art. 5 comma 2 del CCNL 1/4/1999,	one reme providur a costituire la delegazione trattante di		
modificato dall'art. 4 comma 2 CCNL	parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei		
22/1/2004, precede:	contratti decentrati integrativi;		
gli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, -	alla disciplina delle risorse decentrate dei contratti del		
l'art. 4 del CCNL 09/05/2006, l'art. 8	personale del comparto "Regioni – Autonomie Locali";		
del CCNL 11/04/2008 e l'art. 4 del			
CCNL 31.07.2009, relativi:			
l'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs	"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione		
30/03/2001 n. 165 (come sostituito	collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti		
dall'art. 55 – comma 1 – del D.Lgs.	dall'applicazione delle norme di legge, con particolare		
27/10/2009 n. 150) il quale sancisce	riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla		
che:	misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è		
	effettuato dal collegio dei revisori dei conti".		
Part F del CON 1/4/1000 serse			
l'art. 5 del CCNL 1/4/1999 come	"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione		
sostituito dall'art. 4 del CCNL	collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la		
22/1/2004, al comma 3 , prevede che:	relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio		
	dei revisori dei conti A tal fine, l'ipotesi di contratto		



CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce **COLLEGIO DEI REVISORI**

collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto". l'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo la certificazione dell'Organo di controllo deve essere

la circolare del 19 luglio 2012, n. 25 il Ministero dell'Economia e delle Dipartimento finanze della Ragioneria generale dello Stato -Ispettorato generale per ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico - Ufficio XVI, la quale evidenzia:

- interno sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa (articolo 40, comma 3-sexies, ed articolo 40-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001) su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative (controllo sugli aspetti carattere economico-finanziario e controllo compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti).

L'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31/5/2010 n. 78, conv. In legge 30/7/2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, calcolata secondo le istruzioni dettate dalla circolare della RGS 20 dell'08.05.2015, il quale stabilisce che:

«A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».

La circolare n. 20 del 8 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle **Finanze** Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha chiarito che a partire dal 1°gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle



La circolare n. 13 del 15 aprile 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello stato, ha chiarito:	riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010)". - la modifica introdotta dalla legge di stabilità per il 2014 ha il fine di rendere permanenti i risparmi di spesa conseguiti nel periodo 2011-2014 per effetto dell'articolo 9, comma 2-bis del d.l. n. 78/2010, con la precisazione che tali risparmi sono costituiti sia delle somme decurtate perché in eccesso rispetto al limite 2010 (RIA, assegni ad personam, ecc.) sia della somma decurtata per la riduzione proporzionale al personale cessato, con la conseguenza che la decurtazione permanente da applicare ai fondi per la contrattazione integrativa dal 2015 in avanti è la somma delle due decurtazioni effettuate nel 2014 come determinate in applicazione della circolare RGS n. 12/2011. la decurtazione permanente ex articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, per la sua natura fissa e ricorrente, è stata allocata esclusivamente nella sezione delle risorse fisse e continuative in grado di garantirne nel tempo la prevista copertura; infatti le risorse variabili - caratterizzate da "eventualità e variabilità" e aventi efficacia solo per l'anno in cui vengono disposte - non garantirebbero la necessaria
art. 23 del D. Lgs. 25/5/2017, n. 75	copertura. - "A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo
che testualmente recita:	delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio evidenzia che:

- con nota prot. 25199 del 26/10/2017, il responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Galatone, Dott. Maurizio Pagano, ha richiesto, via PEC in pari data, a questo collegio il proprio intervento al fine di certificare la compatibilità dei costi, con i vincoli di bilancio, sulla ipotesi di Contrattazione collettiva decentrata integrativa (CCDI) per l'esercizio 2017;
- con la medesima nota, è stata trasmessa la documentazione necessaria per consentire il controllo sulla



compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa rispetto ai vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

- Il Collegio successivamente ha richiesto integrazioni documenti e carte di lavoro necessarie alla verifica ed all'esame dell'ipotesi di CCDI 2017.

La documentazione trasmessa è la seguente:

Deliberazione di G.C n. 195 del 8 novembre 2012 è stata ricostituita la Delegazione Trattante di parte pubblica legittimata alla contrattazione decentrata integrativa, così composta:

Per la parte pubblica:

Dott.ssa Consuelo Tartaro - Presidente Dott. Maurizio Pagano - Componente

Per la parte sindacale:

Cavalera Mario - RSU-CISL Linciano Terenzio - RSU-CGIL Zizzari Luigi - RSU-CSA Albetta Luigi - (Territoriale FP CISL) Taurino Paolo - (Territoriale FP CGIL) Pati Domenico - (Territoriale CSA)

Determinazione n. 155 del 3 ottobre 2017 sono state quantificate le risorse decentrate di parte stabile e variabile per l'anno 2017

Deliberazione di G.C n. 221 del 11 ottobre 2017 sono stati forniti gli indirizzi al Presidente della Delegazione di parte pubblica per la conclusione delle trattative per la firma del CCDI anno 2017, come di seguito rappresentato:

- utilizzare il fondo delle risorse decentrate nel puntale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- i compensi incentivanti devono essere strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività e all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi in correlazione al sistema di misurazione e valutazione delle performance, non essendo consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati;
- confermare tutti gli istituti già contemplati nell'ultimo CCDI approvato tra cui l'indennità di turnazione, rischio, maneggio valori, le indennità di cui art.17, lett. i) del CCNL 1/4/1999 e s.m.i., nella misura già prevista e l'indennità per specifiche responsabilità di cui al medesimo articolo, lett. f), confermando la differenziazione in base al diverso peso di responsabilità riveniente dalla attribuzione di competenze alla adozione di provvedimenti finali a rilevanza esterna, in sostituzione dei responsabili di P.O., risultanti da atti formali;
- destinare le restanti risorse alla produttività collettiva con erogazione dei relativi compensi a seguito della verifica e certificazione, a consuntivo, da parte dell'OIV del grado di raggiungimento degli obiettivi individuati per l'anno 2017;

e sono state determinate le risorse di parte variabile 2017:



- Progetto di produttività, ex art. 15, comma 1, lettera K), CCNL 01.04.1999, per "Svolgimento da parte degli organi di Polizia Locale di corsi didattici finalizzati alla educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado" con risorse derivanti dall'art. 208 D. Lgs. 285/92, c.d.s., approvato con delibera G.C. n.32/2017 per un import di € 5.000,00=;
- Progetto di produttività, ex art. 15, comma 1, lettera K), ccnl 01.04.1999, finalizzato al potenziamento ed implementazione dei servizi di viabilità e controllo del territorio finanziato con risorse derivanti dall'art. 208, comma 5/bis del D. Lgs. 285/92, approvato con delibera G.C. n.169/2017 per un importo di € 5.000,00=;
- Progetto di produttività, ex art. 15, comma 1, lettera K), ccnl 01.04.1999, finalizzato alla definizione delle pratiche UMA, finanziato da una quota del contributo della Regione Puglia, per un importo di € 2.000,00=.

FASI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Il Collegio rileva che: con determinazione n. 155 del 03/10/2017	sono state quantificate le risorse decentrate di parte stabile e variabile per l'anno 2017
con deliberazione di G.C. n. 221 del 11/10/2017	sono stati forniti gli indirizzi al Presidente della Delegazione di parte pubblica per la conclusione delle trattative per la firma del CCDI anno 2017 e sono state determinate le risorse di parte variabile 2017
in data 19/10/2017	la delegazione di parte pubblica e le rappresentanze sindacali, ivi incluse le RR.SS.UU. sottoscrivevano l'ipotesi di accordo del fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2017:

Il Collegio, evidenzia che le <u>risorse decentrate stabili</u> hanno carattere di certezza, stabilità e continuità, sono determinate secondo la vigente disciplina contrattuale e vengono definite in un unico importo non suscettibile di variazioni annuali se non in presenza di specifiche prescrizioni normative e/o integrazioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali. L'importo complessivo di **euro 124.082,00=** è così determinato:

Risorse stabili	
Unico importo consolidato (art. 31, co.2, del CCNL 22/1/2004)	€ 86.759,00
Incremento delle risorse decentrate (0,62%) monte salari 2001 (art.32, commi 1, del CCNL 22/1/2004)	€ 16.728,00



Incremento risorse decentrate (0,5%) monte salari 2003 (art. 4, co. 1, CCNL 9/5/2006)	€ 10.916,00
Incremento risorse decentrate (0,6%) monte salari 2005 (art. 8, co. 2, CCNL 11/4/2008)	€ 12.901,00
Recupero RIA e assegni ad personam del personale cessato sino al 2014 (art. 4 c. 2 CCNL 5/10/2001)	€ 10.783,00
Decurtazione permanente ex art.1, comma 456, L.147/2013 riduzioni operate relative al periodo 2010-2014	- € 12.184,00
Ulteriore Decurtazione permanente ex art.1, comma 236, Legge n. 208/2015	- € 1.821,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 124.082,00

Il Collegio, evidenzia che le <u>risorse variabili</u> vengono individuate nel rispetto dei vincoli di Bilancio e dei limiti generali di spesa per il personale, per l'incentivazione di prestazioni previste da specifiche disposizioni di legge (art.15, co.1 lett. K) CCNL 1/04/1999). L'importo complessivo di € 12.000,00= è così determinato:

Risorse variabili				
Risorse art. 15 c. 1 lett. k) del CCNL 1/4/1999	€ 10.000,00			
Disposizioni di legge per incentivi a categorie Specifiche:				
 Compensi produttività "Svolgimento da parte degli organi di Polizia Locale di corsi didattici finalizzati alla educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado" – art. 208, comma 5, D. Lgs. 285/92 approvato con delibera G.C. n. 32/2017 per un importo di € 5.000,00= 				
 Compensi produttività "progetto di produttività finalizzato al potenziamento ed implementazione dei servizi di viabilità e controllo del territorio" – D. Lgs. 285/92, art. 208 comma 5/bis, approvato con delibera G.C. n. 169/2017 per € 5.000,00= 				
Risorse art. 15 c. 1 lett. k) del CCNL 1/4/1999	€ 2.000,00			
Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche:				
 Compensi funzioni quale quota del contributo della Regione Puglia per la definizione delle pratiche UMA per € 2.000,00; 				
Totale risorse variabili	€ 12.000,00			



Il Collegio evidenzia che nel tempo il fondo per le risorse decentrate ha subito le variazioni seguenti:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione	169.855,00	171.344,00	166.925,00	157.574,00	156.374,00	136.082,00

Il Collegio prende atto che la ripartizione delle somme stabili, trattandosi di importi a consuntivo, sono stati distribuiti per l'importo complessivo di € 124.082,00= Per le risorse variabili finalizzate a progetti specifici la loro erogazione sarà effettuata solo al raggiungimento degli obiettivi previsti.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, richiamato ed osservato nel presente parere ed in quelli precedentemente espressi, che qui si hanno integralmente trascritti e richiamati.

Il Collegio, visto:

- il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
- il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;
- il PEG e il Piano degli obiettivi e della Performance 2017-2019;
- i vigenti CC.CC.NN.LL. dei dipendenti del comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- il C.C.D.I.;
- gli articoli 40, 40 bis e 48 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito dalla legge 30/07/2010 n. 122, come modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147,

Il Collegio, preso atto che:

Il Responsabile del Settore Affari Generali, Dr. Maurizio Pagano, nella Relazione, ha illustrato l'articolato del contratto collettivo decentrato integrativo, la composizione del fondo, le decurtazioni applicate e il quadro sintetico dell'applicazione della meritocrazia improntata sui seguenti fondamentali principi:

- Compensi incentivanti (collettivi ed individuali) correlati ad incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo dei servizi e/o al mantenimento di livelli quali-quantitativi in presenza di riduzione del personale;
- Erogazione dei compensi soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazione e dei risultati;
- Nessuna progressione orizzontale è prevista per l'anno 2017;
- ha espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica dell'ipotesi di CCDI 2017, così come siglato in data 19/10/2017, tra parte pubblica e sindacale.

Il Responsabile del Settore Finanziaria, Dr.ssa Consuelo Tartaro, nella Relazione Tecnico-Finanziaria, ha attestato che:

Il fondo per l'anno 2017 rispetta il limite di spesa consentito con riferimento all'anno 2016;



- Nei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019 Documento Unico di programmazione (DUP) 2017-2019) sono stati previsti gli oneri derivanti dall'approvazione del contratto decentrato integrativo anno 2017;
- gli oneri per il personale trovano copertura con le entrate correnti del bilancio 2017/2019;
- non ci sono somme ancora da destinare;
- è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi del d.lgs. 150/2009;
- il Comune di Galatone ha rispettato gli obiettivi ed i vincoli di finanza pubblica per gli esercizi 2015 e 2016
- ha espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-finanziaria dell'ipotesi di CCDI 2017 parte economica 2017, così come siglato in data 19/10/2017, tra parte pubblica e sindacale;

Il Collegio:

- a) a mente di quanto disposto dall'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, ritiene che i costi della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017, così come rappresentati nella documentazione fornita a corredo della citata nota prot. n. 25199 del 26/10/2017, siano compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;
- b) a mente di quanto disposto dall'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs. n. 165/2001, rilascia la certificazione sulla relazione illustrativa e sulla relazione tecnico-finanziaria, redatta dal responsabile del servizio affari generali, Dott. Maurizio Pagano, allegata alla richiamata nota prot. n. 25199 del 26/10/2017.

Il Collegio ritiene opportuno raccomandare che:

- la definizione del Fondo per la Contrattazione Integrativa avvenga formalmente in via preventiva ed in un tempo tale da rendere più efficace e coerente, rispetto al dettato contrattuale generale, il sistema di incentivazione.
- le procedure di erogazione dei fondi siano effettuati solo dopo la puntuale verifica, da parte del Nucleo di Valutazione, del raggiungimento degli obiettivi che determinano il mantenimento o l'incremento del Fondo.

Conclusa la discussione e la redazione del relativo punto all'o.d.g. passa alla discussione del successivo punto all'ordine del giorno.

Riguardo al 2° punto all'o.d.g.,

Il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Galatone

Non avendo null'altra da deliberare il Collegio rinvia la definizione dei chiarimenti alla corte dei conti sul rendiconto 2014 alla successiva seduta.

Conclusa la discussione e la redazione del relativo punto all'o.d.g. decidere di chiudere i lavori.

Il Collegio dispone di allegare il presente alla raccolta dei verbali depositati presso il proprio ufficio. Alle ore 12,55, il Presidente chiude la seduta e la riunione si scioglie previa redazione, lettura, trascrizione e sottoscrizione del presente verbale.

Conversano, 27 dicembre 2017



	L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Schirizzi Oronzo Antonio - Presidente	Firmato digitalmente
Dr. Pedone Angelo - Componente	Firmato digitalmente
Dr. Cordari Michele – Componente	Firmato digitalmente